

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Dalla Regione 10 milioni di euro per favorire l'accesso al credito

Su proposta dell'assessore Tronzano, la Giunta Cirio delibera il fondo

Loredana Polito

■ Sono in arrivo buone notizie per le piccole e medie imprese piemontesi.

La Giunta Cirio ha infatti approvato una deliberazione che favorisce l'accesso al credito da parte delle pmi del Piemonte.

L'iniziativa sarà dedicata a operazioni sostenibili effettuate nel territorio regionale che non riescono a reperire finanziamenti sufficienti da fonti di mercato, per un importo non superiore ai 250 mila euro.

Saranno ammissibili alle risorse regionali le garanzie volte a sostenere le piccole e medie imprese e i professionisti che hanno attivato operazioni finanziarie sostenibili, finalizzate al finanziamento di investimenti in beni materiali e immateriali nonché in capitale circolante e che non reperiscono finanziamenti sufficienti dalle fonti di mercato.

Si tratta di un'importante opportunità che trova il suo fondamento nell'Obiet-

tivo Strategico del Fesr - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale utile a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle pmi, che ha una dotazione finanziaria pari a dieci milioni di euro.

Il bando sarà attivato a partire dalla prima settimana di aprile.

La misura implementa uno strumento finanziario combinato volto a incentivare il rilascio di garanzie da parte dei fondi rischi dei Confidi e anche a ridurre gli oneri finanziari correlati alla garanzia e al rimborso del finanziamento.

Ciò sarà possibile attraverso la costituzione di un apposito Fondo rischi da ripartire ai Confidi aderenti allo strumento finanziario a copertura delle garanzie rilasciate in favore delle Pmi piemontesi e all'erogazione di un voucher, a parziale copertura delle spese sostenute dalle Pmi piemontesi, ai fini dell'ottenimento delle garanzie utili per l'abbattimento degli interessi sul finanziamento

correlato.

Non saranno ammissibili alle risorse regionali le operazioni che avranno a oggetto il consolidamento di passività finanziarie a breve termine, oppure le ristrutturazioni di debiti pregressi.

Saranno invece ammesse quelle spese sostenute dall'impresa per l'ottenimento della garanzia e per il pagamento degli interessi sul finanziamento garantito, a fronte delle quali verrà erogato un voucher pari al 5% del valore del finanziamento stesso, con un limite massimo pari a diecimila euro.

«Siamo consapevoli di quanto per le imprese sia importante potersi dotare di risorse per proseguire nella propria attività - dichiara l'assessore alle Attività produttive della Regione Piemonte, Andrea Tronzano - e con questa misura cerchiamo di andare incontro ai bisogni delle Piccole e medie imprese e dei professionisti per farli tornare a essere competitivi sul mercato».



L'assessore regionale alle Attività produttive, Andrea Tronzano (Forza Italia)

